



# **Rendiconto dell'esercizio 2023**

**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

**ANNO 2023**

**ANNO 2022**

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

**Immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi  
ammortamento:**

Costi per attività editoriali, di informazione e di  
comunicazione

	€		€			
Costi di impianto e di ampliamento	€	0	€	0		
	-----	€	0	-----	€	0

**Immobilizzazioni materiali nette:**

Terreni e fabbricati	€	0	€	0		
Impianti e attrezzature tecniche	€	0	€	0		
Macchine per ufficio	€	0	€	0		
Mobili e arredi	€	0	€	0		
Automezzi	€	0	€	0		
Altri beni	€	0	€	0		
	-----	€	0	-----	€	0

**Immobilizzazioni finanziarie:**

Partecipazioni in imprese	€		€			
Crediti finanziari:						
• correnti	€	5.915	€	5.915		
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0		
Altri titoli	€	0	€	0		
	-----	€	5.915	-----	€	5.915

**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

	<b>ANNO 2023</b>		<b>ANNO 2022</b>	
	-----	€	-----	€
<b>Rimanenze</b>		0		0
<b>Crediti :</b>				
Crediti per servizi resi a beni ceduti	€	0	€	0
Crediti verso locatari	€	0	€	0
Crediti per contributi elettorali:				
• correnti	€	1.167.235	€	1.167.235
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Crediti per contributi 4 per mille e 2 per mille:				
• correnti	€	0	€	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Crediti verso imprese partecipate	€	0	€	0
Crediti diversi:				
• correnti	€	33.438	€	33.438
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
	-----	€ 1.200.673	-----	€ 1.200.673
<b>Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:</b>				
Partecipazioni	€	0	€	0
Altri titoli	€	0	€	0
	-----	€	-----	€
<b>Disponibilità liquida:</b>				
Depositi bancari e postali	€	468	€	756
Denaro e valori in cassa	€	0	€	0
	-----	€ 468	-----	€ 756
<b>Ratei attivi e risconti attivi</b>	-----	€ 0	-----	€ 0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		€ <b>1.207.057</b>		€ <b>1.207.344</b>
		=====		=====



**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

	<b>ANNO 2023</b>		<b>ANNO 2022</b>	
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>Patrimonio netto:</b>				
Avanzo patrimoniale	€		€	
Disavanzo patrimoniale	€	-11.342.998	€	-8.801.390
Avanzo dell'esercizio	€		€	
Disavanzo dell'esercizio	€	56.782	€	-2.541.607
		-----		-----
	€	-11.286.216	€	-11.342.997
<b>Fondi per rischi e oneri:</b>				
Fondi previdenza integrativa e simili	€		€	
Altri fondi	€	5.208.765	€	5.208.765
		-----		-----
		5.208.765		5.208.765
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	€	0	€	0
<b>Debiti:</b>				
Debiti verso banche:				
• correnti	€	1.963	€	1.962
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso altri finanziatori:				
• correnti	€	2.800.000	€	2.800.000
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso fornitori:				
• correnti	€	565.339	€	665.052
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	€	0	€	0
Debiti verso imprese partecipate:				
Debiti tributari:				
• correnti	€	2.784	€	2.784



**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

	<b>ANNO 2023</b>		<b>ANNO 2022</b>	
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
• correnti	€	0	€	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0
Altri debiti:				
• correnti	€	3.914.422	€	3.869.357
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	2.421
		----- €	----- €	7.341.576
		7.284.507		
<b>Ratei passivi e risconti passivi</b>		----- €	----- €	0
		0		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	€	<b>1.207.056</b>	€	<b>1.207.344</b>
		=====		=====
		0		0
<b>CONTI D'ORDINE:</b>				
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€	-	€	-
Contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica	€	-	€	-
Fideiussioni a/da terzi	€	-	€	-
Avalli a/da terzi	€	-	€	-
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	-	€	-
Avalli a/da imprese partecipate	€	-	€	-
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€	-	€	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	€	-	€	-
		=====		=====

**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

	<b>ANNO 2023</b>		<b>ANNO 2022</b>	
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>A) Proventi della gestione caratteristica</b>				
1. Quote associative annuali	€		€	
2. Contributi dello Stato:				
a. per rimborso spese elettorali	€	-	€	-
b. contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF				
	-----	€	-----	€
3. Contributi provenienti dall'estero:				
a. da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	€	-	€	-
b. da altri soggetti esteri	€	-	€	-
	-----	€	-----	€
4. Altre contribuzioni:				
a. contribuzioni da persone fisiche	€	-	€	-
b. contribuzioni da persone giuridiche	€		€	
b-bis. contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici				
	-----	€	-----	€
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€		€	
Totale proventi della gestione caratteristica	€	-	€	-
		=====		=====



**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>B) Oneri della gestione caratteristica</b>		
1. Per acquisti di beni	€ -	€ -
2. Per servizi	€ -	€ 218.910
3. Per godimento di beni di terzi	€ 8.784	€ 8.784
4. Per il personale:		
a. stipendi	€	€
b. oneri sociali	€	€
c. trattamento di fine rapporto	€	€
d. trattamento di quiescenza e simili	€	€
e. altri costi	€	€
	€ -----	€ -----
5. Ammortamenti e svalutazioni	€	€
6. Accantonamenti per rischi	€ -	€ 2.725.408
7. Altri accantonamenti	€	€
8. Oneri diversi di gestione	€ 11.197	€ -
9. Contributi ad associazioni	€	€
10. Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica		
<b>Totale oneri della gestione caratteristica</b>	<b>€ 19.981</b> =====	<b>€ 2.953.102</b> =====
<b>Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)</b>	<b>€ - 19.981</b> =====	<b>€ - 2.953.102</b> =====



**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

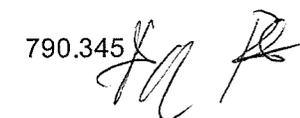
	<b>ANNO 2023</b>		<b>ANNO 2022</b>	
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
1. Proventi da partecipazioni	€		€	
2. Altri proventi finanziari	€	0	€	0
3. Interessi e altri oneri finanziari	€ -	115.487	€ -	115.312
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€ -</b>	<b>115.487</b>	<b>€ -</b>	<b>115.312</b>
		=====		=====

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

1. Rivalutazioni:				
a. di partecipazioni	€	-	€	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	€	-
	-----	€ -	-----	€ -
2. Svalutazioni:				
a. di partecipazioni	€	-	€	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	€	-
	-----	€ -	-----	€ -
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
		=====		=====

**E) Proventi e oneri straordinari**

1. Proventi:				
Plusvalenza da alienazioni	€		€	
Varie	€	192.250	€	790.345
	-----	€ 192.250	-----	€ 790.345

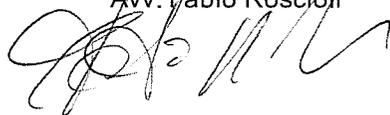


**RENDICONTO DE IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**ESERCIZIO 2022**

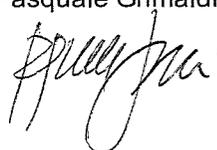
(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

	<b>ANNO 2023</b>		<b>ANNO 2022</b>	
2. Oneri:				
Minusvalenze da alienazioni	€		€	
Varie	€	- -	€ -	263.537 - 263.537
		-----		-----
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	€	<b>192.250</b>	€	<b>526.808</b>
		=====		=====
<b><u>(DISAVANZO) AVANZO DELL'ESERCIZIO</u></b>				
<b><u>(A-B+C+D+E)</u></b>	€	<b>56.782</b>	€ -	<b>2.541.607</b>

Il Presidente Liquidatore  
Avv. Fabio Roscioli



Il Vice Liquidatore  
Dr. Pasquale Grimaldi



# IL POPOLO DELLA LIBERTA'

## RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2023

### RELAZIONE DEI RAPPRESENTANTI LEGALI SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame presenta un avanzo dell'esercizio di euro 56.782; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo si riduce passando da euro 11.342.997 del precedente esercizio ad euro 11.286.216.

Gli importi esposti nella presente relazione sono espressi in unità di euro senza decimali. Prima di commentare l'andamento della gestione nell'esercizio in esame esponiamo, per una migliore analisi, alcune sintetiche informazioni legate ai fatti che hanno interessato l'Associazione.

Illustriamo innanzitutto l'evoluzione delle due più rilevanti controversie legali in atto, in passato sfociate nel totale pignoramento dei residui crediti per rimborsi elettorali per un importo che al 31 dicembre 2023 si conferma di euro 1.167.235.

In data 18 febbraio 2020 il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale ordinario di Roma ha emesso un'ordinanza di assegnazione ai creditori che avevano in precedenza provveduto a notificare atti di pignoramento presso terzi a valere sui residui crediti per contributi elettorali spettanti all'Associazione nell'anno 2016.

Successivamente, in data 6 marzo 2020, il Senato della Repubblica in persona del Segretario Generale pro tempore, ha proposto ricorso in opposizione avverso la suddetta ordinanza chiedendo, previa sospensione cautelare dell'ordinanza stessa, la declaratoria di nullità dell'ordinanza di assegnazione.

In data 12 marzo 2020 il Giudice dell'Esecuzione, visto il ricorso proposto dal Senato della Repubblica, aveva sospeso l'efficacia esecutiva dell'ordinanza in questione e, con sentenza resa in data 23 maggio 2022, ha riformato l'ordinanza di assegnazione impugnata riducendo l'importo assegnabile da euro 759.238,50 a euro 198.722,53, con conseguente necessaria rideterminazione degli importi assegnati nelle stesse proporzioni così come individuate dal G.E. nell'ordinanza impugnata.

La controversia di gran lunga più rilevante continua ad essere il giudizio che vede l'Associazione contrapposta alla società Roboris Re Srl, la cui origine è descritta ampiamente nelle relazioni sulla gestione di precedenti esercizi. Essa si è conclusa con sentenza n. 7313 in data 17 novembre 2022 con cui la Corte di Appello di Roma ha revocato il decreto ingiuntivo a suo tempo opposto ma al contempo condannato l'associazione al pagamento in favore di Roboris Re Srl della somma di euro

2.975.212,22, oltre iva e interessi legali dalla domanda al saldo e alla refusione delle spese nella misura di euro 27.852,00 per il primo grado e di euro 31.283,00 per il secondo grado, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA.

La seconda maggiore controversia è quella sorta con Alleanza Nazionale Associazione in Liquidazione in merito agli addebiti di spesa da essa in precedenza effettuati per il triennio 2009-2011. Ad oggi è ancora efficace l'atto di pignoramento presso terzi a valere sui crediti per contributi elettorali, di ammontare pari ad euro 759.239.

Si rileva anche che la controversia intentata dalle signore Maria Teresa Valentini e Vanda Valentini si è definita in data 31 agosto 2022 con sentenza n. 23062 della Corte di Cassazione che ha rigettato il ricorso proposto dal PDL, condannandolo al pagamento di € 13.450,00 per sorte capitale, € 3.528,00 per interessi, € 412,00 per spese, € 10.100,00 per competenze liquidate nei tre gradi di giudizio, oltre IVA, CPA e spese forfettarie.

Con riguardo all'evoluzione della gestione nel presente esercizio, si osserva quanto segue.

Dopo il risultato negativo del precedente anno il quale esponeva un disavanzo di euro 2.541.607 la gestione dell'esercizio in esame ha generato un avanzo di euro 56.782. Si illustrano in sintesi i fattori che hanno determinato la formazione di tale risultato attraverso il commento delle voci del conto economico a confronto di quanto accaduto il passato anno.

Gli oneri della gestione caratteristica sono stati ridotti rispetto all'anno precedente e tengono conto solo il canone di locazione di un magazzino archivio e oneri tributari per imposte locali sopravvenute; le altre poste sono quasi azzerate.

Anche i proventi della gestione caratteristica sono pari a zero.

Per quanto riguarda le partite straordinarie, il saldo attivo della posta aumenta rispetto all'esercizio passato, a causa delle nuove sopravvenienze attive emerse nell'anno in esame per la prescrizione di alcune delle posizioni debitorie verso fornitori di beni e servizi che hanno maturato le proprie spettanze negli anni passati.

Premesso quanto sopra descritto, illustriamo più in dettaglio l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio in esame.

I proventi della gestione caratteristica sono pari ad euro 0.

Non sono state ricevute erogazioni da terzi né forme di sostegno di qualsiasi natura.

Gli oneri della gestione caratteristica pari ad euro 19.981 risultano in diminuzione rispetto all'anno scorso in cui mostravano l'importo di euro 2.953.102 per gli importanti accantonamenti operati per tener conto di ulteriori maggiori rischi. In sequenza, vengono illustrate le poste che ne costituiscono la composizione.



I costi "per servizi" sono pari a zero. Gli oneri diversi di gestione si riferiscono ad imposte locali sopravvenute per addebiti notificati in corso d'anno.

Gli "ammortamenti e svalutazioni" e gli "altri accantonamenti" non presentano alcun importo.

Il disavanzo economico della gestione caratteristica risulta pari ad euro 19.981, mentre al termine dell'anno 2022 mostrava un importo di euro 2.953.102.

Proseguendo nell'analisi delle voci del conto economico, i "proventi finanziari" come il precedente anno non mostrano alcun importo.

Gli "oneri finanziari" totalizzano euro 115.487 in linea con lo scorso esercizio in cui erano iscritti per un importo di € 115.312; si riferiscono agli interessi passivi di ritardato pagamento, maturati a favore di Forza Italia, in relazione alla transazione all'epoca sottoscritta.

I "proventi straordinari" ammontano in totale a euro 192.250 in diminuzione rispetto al precedente anno in cui ammontavano ad euro 790.345.

Non si registrano "oneri straordinari" rispetto allo scorso esercizio in cui esponevano l'importo di euro 263.537.

Il contenuto di entrambe le suddette voci è descritto nella Nota integrativa.

Si passa ora al commento della situazione patrimoniale. L'anno in esame mostra un disavanzo di esercizio che, sommato al disavanzo accumulato al 31 dicembre 2022, fa ridurre l'entità del disavanzo patrimoniale che raggiunge in tal modo il terzo ammontare più elevato dalla costituzione dell'Associazione. Si espone in sintesi l'evoluzione del patrimonio netto indicando di seguito i saldi del disavanzo/avanzo patrimoniale iscritti in ogni rendiconto dell'Associazione:

- Anno 2008: avanzo patrimoniale euro 1.748.786
- Anno 2009: disavanzo patrimoniale euro 2.018.802
- Anno 2010: disavanzo patrimoniale euro 7.965.632
- Anno 2011: disavanzo patrimoniale euro 7.490.292
- Anno 2012: disavanzo patrimoniale euro 3.743.422
- Anno 2013: disavanzo patrimoniale euro 18.287.623
- Anno 2014: disavanzo patrimoniale euro 4.196.720
- Anno 2015: disavanzo patrimoniale euro 7.188.743
- Anno 2016: disavanzo patrimoniale euro 7.132.442
- Anno 2017: disavanzo patrimoniale euro 8.079.566
- Anno 2018: disavanzo patrimoniale euro 8.380.917



- Anno 2019: disavanzo patrimoniale euro 8.575.357
- Anno 2020: disavanzo patrimoniale euro 8.708.522
- Anno 2021: disavanzo patrimoniale euro 8.801.390
- Anno 2022: disavanzo patrimoniale euro 11.342.997
- Anno 2023: disavanzo patrimoniale euro 11.286.216

Le attività sono composte soprattutto dai crediti che complessivamente ammontano a euro 1.200.673, mentre la residua disponibilità liquida è pari a euro 468; le immobilizzazioni materiali sono azzerate mentre quelle finanziarie sono iscritte per un totale di euro 5.915. L'ammontare dei crediti e della disponibilità liquida pari quindi a euro 1.207.057 decresce di euro 287 rispetto al precedente anno.

Nelle passività i debiti espongono la somma totale di euro 7.248.507 e rispetto al precedente esercizio dove mostrava l'importo di euro 7.341.576, l'insieme della posta diminuisce di euro 57.069 a causa della imputazione nella voce di importi relativi ad alcune controversie per le quali nell'anno si è avuto un pronunciamento sfavorevole al PDL da parte dei giudici competenti, nonché dalla contabilizzazione degli interessi passivi maturati nel 2021 sul debito esistente verso Forza Italia.

Il raffronto tra la disponibilità liquida ed i crediti da un lato ed i debiti dall'altro genera una differenza negativa di euro 6.077.451 indice che mostra un ulteriore incremento di circa il 3% rispetto alla fine dello scorso anno nel quale tale squilibrio risultava di euro 6.134.232.

L'analisi delle voci che interessano tale indicatore in funzione della loro esigibilità a breve termine non determina diversi risultati, in quanto nel rendiconto in esame non figurano, sia nei crediti sia nei debiti, importi esigibili oltre l'esercizio successivo di ammontare significativo.

Con riferimento all'evoluzione della gestione nell'anno 2024, si osserva quanto segue. Avendo il PDL da tempo cessato ogni attività politica e considerata la difficilissima situazione finanziaria, con delibera del 23 maggio 2022 l'assemblea ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione.

I sottoscritti liquidatori hanno esaminato la situazione economica e finanziaria dell'Associazione al fine di redigere l'inventario e valutare le modalità attraverso le quali



si possa pervenire all'estinzione delle ingenti posizioni debitorie e del PDL. Sono state, in particolare, esaminate nel dettaglio per posizioni debitore verso i fornitori di beni e servizi e i professionisti, adeguando il saldo del debito anche considerando il decorso dei termini prescrittivi.

In tale ottica, i sottoscritti liquidatori stanno adottando un'amministrazione estremamente rigorosa e tesa all'azzeramento dei costi (in cui, tra l'altro, sono stati azzerati i compensi dei sindaci ed eliminati i compensi in favore della società di revisione) e all'auspicabile recupero dei crediti.

Ciò nonostante, la gestione economica dell'anno 2024 dovrebbe presentare ancora un risultato di esercizio non positivo sebbene non si possono escludere ulteriori riduzioni dell'esposizione debitori per effetto della probabile prescrizione di diverse posizioni debitorie.

\* \* \* \*

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, si forniscono le ulteriori informazioni ivi richieste.

### **ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Nell'anno in esame l'Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per attività culturali, di informazione e comunicazione.

### **CAMPAGNE ELETTORALI**

Non svolgendo attività politica, l'Associazione non ha sostenuto alcuna spesa per campagne elettorali.

### **CONTRIBUTI DELLO STATO**

L'Associazione non ha diritto ad alcun contributo dello Stato connesso ad attività politiche e quelli residui in precedenza maturati non sono stati percepiti a cagione dei pignoramenti di cui si è riferito sopra.

### **RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE**

Il Popolo della Libertà al 31 dicembre 2023 non detiene partecipazioni, né tramite società fiduciarie né per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.



Alla stessa data, non detiene né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in imprese e non ha percepito redditi derivanti da attività economiche e finanziarie.

### **LIBERE CONTRIBUZIONI**

Con riferimento all'articolo 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, le ultime delle quali sono contenute nella legge 9 gennaio 2019 n. 3, non sono presenti libere contribuzioni.

I sottoscritti Liquidatori dichiarano che non sono pervenute libere contribuzioni che determinino la necessità di ulteriori comunicazioni alla Presidenza della Camera dei Deputati.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Si comunica in aggiunta che non sono costituite fondazioni, associazioni o comitati la composizione dei cui organi direttivi o di gestione è determinata in tutto o in parte da deliberazioni de Il Popolo della Libertà, o l'attività dei quali si coordina con quest'ultimo anche in conformità a previsioni contenute nei rispettivi statuti o atti costitutivi.

Avv. Fabio Roscioli  
Il Presidente Liquidatore



Dott. Pasquale Grimaldi  
Il Vice Liquidatore



**IL POPOLO DELLA LIBERTA'**  
**RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2023**

**NOTA INTEGRATIVA**

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 che non ha recepito le modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015. Sono stati applicati i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Associazione e il risultato d'esercizio.

**1) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principali criteri di valutazione, applicati con continuità rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

**a) Immobilizzazioni materiali**

Il Popolo della Libertà non possiede alcuna proprietà immobiliare. Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti; nell'anno 2023 non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione, riflettendone l'effettivo deperimento tecnico-economico in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; il medesimo criterio è stato utilizzato per le immobilizzazioni usate acquistate nei precedenti esercizi.

**b) Crediti**

Sono esposti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo; si è proceduto a ricondurre il valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo mediante un accantonamento all'apposito fondo rischi su crediti.

**c) Disponibilità liquida**

I saldi attivi dei conti correnti bancari sono valutati al loro presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale; la cassa contanti è valutata al valore nominale.

**d) Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del presente rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**e) Debiti**

Sono esposti al valore nominale.

**f) Contributi dello Stato**

I rimborsi delle spese elettorali sono stati imputati nel conto economico per competenza, indipendentemente dalla loro effettiva percezione, nell'esercizio in cui il diritto alla loro erogazione è ritenuto acquisito, circostanza maturata in precedenti anni con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Decreti di ripartizione dei relativi fondi e delle successive modifiche ed integrazioni, emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica.

Per quanto concerne i contributi concessi a titolo di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, questi come principio generale sono imputati nel rendiconto solo nel momento in cui sono incassati. Tuttavia, nei crediti correnti per contributi elettorali figurano iscritti alcuni importi, di ammontare marginale, poiché atti di pignoramento presso terzi eseguiti da creditori del nostro Movimento che non hanno consentito l'effettiva erogazione delle somme in questione.

**g) Proventi e oneri**

Sono determinati in applicazione del principio della competenza economica.

**h) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale**

Nel rendiconto esiste un unico valore numerario originariamente non espresso in valuta avente corso legale nello Stato; l'importo, di valore marginale, è iscritto nei "Debiti verso fornitori" applicando il cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

### **i) Presupposto per la continuità dell'Associazione**

Da un punto di vista giuridico, il PDL è inquadrabile come associazione non riconosciuta con specifiche peculiarità inerenti l'autonomia patrimoniale previste da norme di legge (art. 6-bis L. 157/99).

Alla luce del quadro normativo di riferimento, l'associazione pertanto non ha alcun obbligo di ricapitalizzare il disavanzo patrimoniale presente.

Avendo l'Associazione da tempo cessato ogni attività politica e considerata la difficilissima situazione finanziaria, con delibera del 23 maggio 2022 l'assemblea ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione. L'Associazione, a seguito della cessazione dell'attività politica, ha progressivamente ridimensionato la propria attività di funzionamento. L'attività residuale dell'Associazione è rivolta essenzialmente alla realizzazione delle attività e all'estinzione delle passività e, una volta che verranno completate tali attività, non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività dell'Associazione.

I sottoscritti liquidatori, nei mesi successivi al loro insediamento, stanno ancora esaminando la situazione economica e finanziaria dell'Associazione al fine di redigere l'inventario e valutare le modalità attraverso le quali si possa pervenire all'estinzione delle ingenti posizioni debitorie e del PDL.

Ai fini della definizione dei principi contabili per la redazione del rendiconto d'esercizio si è tenuto conto delle predette circostanze.

Nel corso del 2023 sono venuti meno gli associati e, pertanto, il rendiconto di esercizio sarà depositato presso la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici senza l'approvazione dell'assemblea.

### **2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La posta non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione. Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

### **3) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Gli acquisti di immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati ed ammortizzati secondo i criteri in precedenza esposti. Non ci sono movimentazioni nel periodo e i cespiti risultano interamente ammortizzati.



Si precisa inoltre che non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni, che non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi e che non si sono verificati spostamenti da una voce ad altra.

#### **4) PARTECIPAZIONI**

La voce non espone alcun valore e nell'anno non ha subito alcun tipo di movimentazione; non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

#### **5) CONTENUTO DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA**

Viene di seguito illustrato il contenuto delle altre voci dell'attivo e del passivo evidenziando le variazioni intervenute rispetto alla loro consistenza di inizio esercizio.

#### **ATTIVO**

##### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le Immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 5.915, completamente allocate nei "Crediti finanziari"; sono invariate rispetto al precedente esercizio.

I "Crediti finanziari" sono interamente classificati come "correnti"; si riferiscono esclusivamente ad una residua cauzione versata in relazione ad un contratto di locazione stipulato in passato per una sede della nostra Associazione.

	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Partecipazioni in imprese	0	0	0
Crediti finanziari	5.915	5.915	0
Altri titoli	0	0	0

##### **Crediti**

La voce, esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti di € 6.212 è pari ad € 1.200.673; tale importo è allocato nei "Crediti per contributi elettorali" per € 1.167.235 e nei "Crediti diversi" per € 33.438, invariata rispetto all'esercizio precedente.



I "Crediti per contributi elettorali" non hanno mostrato alcuna movimentazione e pertanto rimangono immutati rispetto allo scorso anno; l'importo residuo è totalmente considerato come "corrente". Essi sono costituiti da quanto ancora da percepire come rimborso delle spese elettorali e, per ammontare marginale, a titolo di cofinanziamento spettante a fronte delle elezioni per il rinnovo dei seguenti organi:

<b>Organi Rinnovati</b>	<b>Crediti per contributi elettorali</b>
a) Camera dei Deputati	689.074
b) Senato della Repubblica	198.772
c) Assemblea regionale della Sicilia	50.757
d) Consiglio regionale della Basilicata	4.777
e) Consiglio regionale del Lazio	84.351
f) Consiglio regionale della Lombardia	119.757
g) Consiglio regionale del Molise	2.397
h) Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia	17.350
<b>TOTALE</b>	<b>1.167.235</b>

Tali residui crediti non sono stati ancora incassati e al 31 dicembre 2023 risultano integralmente soggetti a pignoramento da parte di creditori della nostra Associazione.

Anche i "Crediti diversi" sono totalmente classificati come correnti. Nella voce è incluso il credito verso un istituto bancario a seguito di atti di pignoramento effettuati da fornitori su un nostro conto corrente per complessivi € 33.438 al 31 dicembre 2023.

Nel rimanente ammontare figurano crediti diversi da incassare; per alcuni di essi si è prudenzialmente ritenuto opportuno costituire, in precedenti esercizi, il fondo svalutazione crediti sopra indicato.

	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Crediti per servizi resi a beni ceduti	0	0	0
Crediti verso locatari	0	0	0
Crediti per contributi elettorali	1.167.235	1.167.235	0
Crediti per contributi 4 per mille	0	0	0
Crediti verso imprese partecipate	0	0	0
Crediti diversi	33.438	33.438	0

### Disponibilità liquida

La disponibilità liquida ammonta ad € 468, con una diminuzione complessiva di € 287 rispetto al precedente esercizio; rappresenta la giacenza, compresi gli interessi eventualmente maturati, esistente alla data del rendiconto presso le banche con le quali la nostra Associazione intrattiene rapporti di conto corrente, oltre alla cassa contanti.

	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
Depositi bancari e postali	468	755	(287)
Denaro e valori in cassa	-	-	-

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La nostra Associazione, secondo statuto, non dispone di un fondo di dotazione. Per effetto dell'avanzo realizzato nell'esercizio 2023, il disavanzo patrimoniale complessivo accumulato nei precedenti esercizi diminuisce di € 56.781.

	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>Incr. / (Decr.)</u>
	(11.286.216)	(11.342.997)	56.781

### **Fondi per rischi e oneri**

Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti a "Fondi di previdenza integrativa e simili".

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi" la movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2022	5.208.765
Accantonamenti dell'anno 2023	--
Utilizzi dell'anno 2023	--
Saldo al 31/12/2023	5.208.765

Il saldo della voce al 31/12/2023 si riferisce a due distinti fondi aventi diverse finalità.

Il primo, del valore complessivo di € 2.423.357, è relativo ad un fondo destinato a far fronte al potenziale rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi, in caso di soccombenza in giudizio, causati da controversie legali in corso; le due principali controversie il cui stanziamento è ricompreso nel fondo in oggetto riguardano la società Roboris Re Srl, Alleanza Nazionale in liquidazione e le Signore Valentini . Nell'esercizio,

l'accantonamento si è reso necessario per adeguare il rischio per la causa Roboris Re Srl all'esito della condanna dell'associazione al pagamento della somma di euro 2.975.212,22, oltre iva e interessi legali dalla domanda al saldo e alla refusione delle spese di lite disposta dalla Corte di Appello di Roma con Sentenza n. 7313/2022 che ha revocato il decreto ingiuntivo confermato in primo grado ma condannato il PDL al pagamento della stessa somma. Essendovi già un precedente accantonamento di euro 963.486, è stato adeguato il fondo per tener conto dell'esito della sentenza.

La seconda maggiore controversia è quella sorta con Alleanza Nazionale in Liquidazione in merito agli addebiti di spesa da essa in precedenza effettuati per il triennio 2009-2011. Ad oggi è ancora efficace l'atto di pignoramento presso terzi a valere sui crediti per contributi elettorali, di ammontare pari ad euro 759.239.

La controversia con le signore Maria Teresa e Vanda Valentini si è definita con sentenza della Corte di Cassazione n. 23062/2022 che ha condannato il PDL a corrispondere € 13.450,00 per sorte capitale, € 3.528,00 per interessi, € 412,00 per spese, € 10.100,00 per competenze liquidate nei tre gradi di giudizio, oltre IVA, CPA e spese forfettarie.

Il secondo fondo del valore di € 60.000 riguarda un fondo per oneri formato in precedenti esercizi in relazione alle iniziative per la partecipazione attiva delle donne alla politica di cui all'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n.157. Tale fondo nell'anno non ha avuto alcuna movimentazione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno ed è pari a zero per assenza di personale dipendente.

### **Debiti**

La voce ammonta complessivamente ad € 7.284.507 totalmente evidenziati come "correnti"; rispetto al precedente esercizio la voce ha un decremento di € 57.069.

Commentiamo di seguito le poste che ne compongono il totale.

I "Debiti verso banche" ammontano ad € 1.963 invariato rispetto al precedente esercizio.

I "Debiti verso altri finanziatori" rimangono invariati rispetto all'anno precedente; comprendono esclusivamente il prestito infruttifero erogato nell'anno 2013 dal Presidente Berlusconi.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano quanto ancora da liquidare per i residui impegni relativi soprattutto ad iniziative politiche degli anni passati, nonché alla residua ordinaria attività della nostra Associazione. A riguardo i Liquidatori hanno verificato analiticamente



lo stato delle singole posizioni debitorie, constatando la sopraggiunta prescrizione e provvedendo, per queste, alla riduzione dell'esposizione debitoria e alla rilevazione di una sopravvenienza attiva economica.

I "Debiti tributari" sono rappresentati dalle ritenute effettuate su importi versati a seguito di accordi conciliativi oltre che dalle varie imposte e tributi locali iscritti a ruolo come confermato dai riscontri presso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni.

Gli "Altri debiti" sono complessivamente pari ad € 3.914.422; aumentano di € 42.645 rispetto allo scorso esercizio. Nella voce in esame sono inclusi per € 669.491 gli addebiti di costi sostenuti da Alleanza Nazionale Associazione in liquidazione in base alla scrittura privata a suo tempo sottoscritta, che ha regolamentato le modalità di addebito delle spese in oggetto e la loro estinzione, oltre spese accessorie e quote di interessi calcolati al tasso legale. La nostra Associazione non ha nel tempo rispettato le scadenze ivi concordate ed il creditore ha promosso ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito, che hanno successivamente generato due atti di pignoramento presso terzi nel corso del 2016 e del 2017; al 31 dicembre 2022 è ancora in essere l'atto di pignoramento notificato nel 2017.

Nella posta in oggetto è inoltre incluso il residuo importo di € 1.440.000 ancora da corrispondere a Forza Italia in seguito all'accordo transattivo sottoscritto in data 22 ottobre 2014, a stralcio delle rilevanti posizioni debitorie all'epoca con essa in essere. Tale debito si sarebbe dovuto estinguere entro il 10 agosto 2016.

L'ammontare esposto negli "Altri debiti" al 31 dicembre 2023 è così formato:

	Debiti correnti
a) Alleanza Nazionale Associazione in liquidazione per addebito di spese da essa sostenute nell'anno 2009, nell'anno 2010 e nell'anno 2011 a favore del PDL, come da scrittura privata sottoscritta nel luglio del 2011, nonché per quote di interessi ed altre spese accessorie	669.491
b) Forza Italia per residuo importo dovuto dal PDL a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014	1.555.200
c) Forza Italia per interessi maturati su ritardato pagamento di rate previste nell'accordo transattivo datato 22 ottobre 2014 ed altri addebiti minori	469.329
d) Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella" per giudizio di risarcimento danni	76.273
e) Dipartimento Istituzionale e Territorio della regione Lazio	405.777



	Debiti correnti
f) Agenzia delle Entrate Riscossioni per le cartelle notificate e non pagate	306.190
g) Altri	432.162
<b>Totale</b>	<b>3.914.422</b>

Le variazioni intervenute nelle poste che appartengono alla voce in esame sono le seguenti:

	<u>31/12/23</u>	<u>31/12/22</u>	<u>Incr. /</u> <u>(Decr.)</u>
Debiti verso banche	1.919	1.919	-
Debiti verso altri finanziatori	2.800.000	2.800.000	-
Debiti verso fornitori	565.339	665.052	-99.713
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese partecipate	-	-	-
Debiti tributari	2.784	2.784	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-
Altri debiti	3.914.422	3.871.777	42.645

#### **Ratei passivi e risconti passivi**

La voce non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno.

#### **6) IMPEGNI E COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE**

Il Popolo della Libertà non ha alcun impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale, come pure non esistono impegni relativi a società partecipate. Non sono presenti importi da iscrivere nei conti d'ordine.

#### **7) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

I "Proventi straordinari" ammontano ad € 192.250 totalmente esposti nella voce "Varie". Sono composti da sopravvenienze attive che derivano sia dall'insussistenza di passività imputate ai passati esercizi le quali si sono rivelate ormai estinte per prescrizione, ai sensi degli articoli del Codice Civile, sia da rinuncia formale al credito.

## 8) ALTRE INFORMAZIONI

Nello stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni; non sono altresì iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si è provveduto ad imputare alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2023 e nel corso dell'anno non figuravano in forza lavoratori dipendenti.

I valori contenuti nel Rendiconto e nella presente Nota Integrativa sono corrispondenti alle scritture contabili; i libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.

Avv. Fabio Roscioli  
Il Presidente Liquidatore



Dott. Pasquale Grimaldi  
Il Vice Liquidatore

